

Un foglio per animare la comunità
Un cuore solo

Forse nell'ampio consenso registrato dal partito Fratelli d'Italia nella votazioni del 25 settembre si può ipotizzare anche il desiderio di "cambiare registro" da parte di tanti che hanno vissuto l'esperienza, prima, della pandemia e ora della crisi internazionale politico-energetica come un incubo dal quale finalmente risvegliarsi, in un mondo diverso, quasi magicamente trasformato dalla propria decisione. Ma il mondo rimane lo stesso, uguali se non peggiori le cattiverie e le ingiustizie, uguali le debolezze e le miserie che accompagnano anche i gesti più significativi degli esseri umani; non c'è da meravigliarsi degli intrighi e delle ripicche che emergono già da questi primi giorni della legislatura, ma non è giusto neanche rassegnarsi.

Il Vangelo di oggi è composto da una parabola di Gesù imperniata su una povera vedova che non si rassegna all'ingiustizia ma lotta tenacemente, nonostante l'improbabilità del successo, per ottenerla. L'importanza di pregare sempre, senza stancarsi, è al centro dell'insegnamento del Signore, ma proviamo ad applicarlo alla nostra esperienza quotidiana: voler rinnovare il mondo è una delle caratteristiche che si applicano di solito al mondo giovanile, mentre il volerlo conservare si addice maggiormente agli adulti; accade però con sempre maggior frequenza che i giovani di oggi vivano come rassegnati o passivi di fronte allo strapotere dell'economia sulle decisioni delle nazioni e delle singole persone (ad esempio quelli che non studiano e non lavorano, i cosiddetti "neet"), adagiati o adattati nelle comodità, oppure rinunciatari rispetto alla prospettiva di una lotta difficile, se non disperata, per convincere i "grandi" a sostituire un andazzo autocompiacente e autodistruttivo con scelte nuove di equilibrio, giustizia e rispetto del creato.

"Non lasciarti cadere le braccia" dice al popolo disperato il profeta Isaia, come Mosè che, sul monte, continuò a tenere alte le sue, grazie al sostegno di due amici al suo fianco, consentendo al popolo di vincere la battaglia in corso nella valle sottostante; se dunque non vogliamo che il nostro mondo sia preda degli istinti peggiori dell'uomo e si perda la battaglia per una civiltà dell'amore e della giustizia, se non vogliamo che ai giovani cadano le braccia e smettano di combattere per un mondo migliore, dobbiamo sostenerli nella lotta e alimentare il loro desiderio, valorizzando i loro doni e difendendoli nelle loro fragilità; la vedova del Vangelo, che non si stanca di chiedere giustizia, ha davanti a sé un giudice spietato, e tuttavia la ottiene perché sfrutta a proprio vantaggio l'insofferenza di lui e lo costringe a cambiare senza violenza ma con la forza del suo animo risoluto. Sosteniamo perciò le braccia dei giovani, mostrandoci attenti alle loro domande e pronti noi stessi a ridiscutere il nostro stile di vita.

Genitori dei prossimi cresimandi

Invisibili ormai da qualche mese, alcuni da qualche anno, fra poco spunteranno come funghi quei ragazzi/e che hanno intenzione di prepararsi a ricevere il sacramento della Cresima; il rischio che sempre si corre è quello che il Catechismo si trasformi per loro e per le famiglie in un “supplizio” da sopportare e la s. Messa in un obbligo al quale sottrarsi appena possibile, con l’unico fine di togliersi questo “dente” ed entrare nella folta schiera dei cristiani “assenti”.

Anche quest’anno il Catechismo di questi giovani comincia però con una speranza nuova, quella di poterli conquistare a Gesù e di saper mostrare loro la bellezza di una vita cristiana “piena”; con questi sentimenti chiamiamo le famiglie a incontrarsi con il Parroco e i Catechisti

mercoledì 19 ore 21 a s. Rocco

Fam. Mariana Cinque Pietre

Una bel fine settimana nel Convento di s. Antonio: anzitutto oggi, domenica, vi si conclude un **ritiro per i giovani** fino ai 18 anni, che li ha visti ieri andare a Roma ad incontrare altri giovani e a ricevere la loro testimonianza, accompagnati da una consorella; sempre oggi poi si svolgerà, come ogni mese, la **Giornata di Spiritualità**, che prevede alle 9.30 il Rosario e la s. Messa, alle 11.30 la Catechesi e il pranzo al sacco e dalle 15.30 la Coroncina della Divina Misericordia e l’Adorazione Eucaristica.

Genitori di quinta elementare

Stanno per riprendere gli incontri di Catechismo anche per i bambini che hanno ricevuto da poco la Prima Comunione: è sempre difficile per molte famiglie sentire la necessità di un cammino di fede per i figli che continui senza interruzione, come una amicizia che non ha senso vivere “a frammenti”. Per questo abbiamo preparato, noi catechisti, una proposta che pensiamo attraente, per aiutare i ragazzi/e a vivere concretamente e gioiosamente il Vangelo; convochiamo perciò le loro famiglie per condividere questa proposta e stabilire l’orario degli incontri. Ci troveremo

giovedì 20 ore 21 a s. Rocco

Percorso giovani verso la GMG

Mercoledì scorso più di venti nostri giovani hanno deciso di iniziare un cammino di avvicinamento alla Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà dal 1 al 6 agosto 2023 a Lisbona. Questo cammino li vedrà molto impegnati ma hanno bisogno della nostra preghiera. Sentirete presto parlare di loro: sosteniamoli nelle iniziative che proporranno.



La preparazione al Sinodo richiede anche di confrontarci con il nostro stile celebrativo: Come promuoviamo la **partecipazione attiva** di tutti i fedeli alla liturgia e l'esercizio della funzione di santificare?

Nelle scorse settimane abbiamo riflettuto già sugli elementi della celebrazione che richiedono la partecipazione dei fedeli, quali il canto, le risposte e la lettura della Parola di Dio; ma che cosa vuol dire “partecipazione **attiva**”? E' quella che impegna il cuore della persona e non solo le sue capacità, ed anche di questo, del mettere a servizio della comunità i propri doni, si è già detto su questa pagina. Rimane una domanda, provocante sia per i sacerdoti che per l'assemblea: come si **promuove** questo coinvolgimento profondo in chi non è già coinvolto? Come stimolare senza rimproverare, come darsi da fare senza sembrare superbi, come esporsi davanti agli altri evitando di generare in essi passività e favorendo invece l'inserimento di chi potrebbe e vorrebbe collaborare? Come vincere la ritrosia dei “timidi” e conquistare il cuore dei “freddi”?

Una prima risposta è l'**umiltà**, che consiste principalmente nel mostrare sé stessi non solo nelle vesti “ufficiali” che la liturgia richiede, ma in tutte le gamme della propria umanità, anche ammettendo i propri sbagli e correggendosi, accettando e valutando con rispetto i consigli altrui, sopportando le critiche ingiuste e i giudizi malevoli con pazienza, sorridendo dei propri limiti e cercando se possibile di superarli; ognuno di noi certamente ammira i “perfetti” ma raramente si sente in grado di imitarli; invece chi compie con attenzione e dedizione il proprio servizio, anche umile, mostrando però gioia e dolcezza, chi lascia spazio anche ad altri affiancandosi e aiutando senza gelosia e senza tirarsi indietro, chi sa accogliere la diversità come un dono valorizzando ciò che unisce, chi accetta di perdere la faccia intervenendo quando, per qualche motivo, fosse minacciata la santità e la qualità della liturgia... attrae e stimola molti a fare altrettanto.

Insieme all'umiltà occorrono, per conquistare e coinvolgere i fedeli nella liturgia, anche la **letizia**, la **perseveranza** e la **coerenza**; letizia, per non apparire abituarini, tristi o rassegnati, perseveranza per non generare insicurezza e improvvisazione, coerenza per non gettare discredito sulla Chiesa di Dio. Ricordiamoci che, anche nelle piccole cose, è Dio che chiama e stimola interiormente ogni credente con il suo Santo Spirito: promuovere è soprattutto riconoscere negli altri la grazia di Dio.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventinovesima settimana del Tempo Ordinario e Prima del Salterio

<p style="text-align: center;">Domenica 16 ottobre 29^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i></p>	<p>10.15 (Monastero)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monastero)</p>
<p style="text-align: center;">Lunedì 17 ottobre S. Ignazio di Antiochia</p> <p><i>Quello che hai preparato di chi sarà?</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 DEF. FAM. GASPERONI</p>
<p style="text-align: center;">Martedì 18 ottobre S. Luca</p> <p><i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ERNESTO, VALERIANO E DENIS</p>
<p style="text-align: center;">Mercoledì 19 ottobre</p> <p><i>A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 DEF. FAM. CERASA PURCHIARONI ROBERTO</p>
<p style="text-align: center;">Giovedì 20 ottobre</p> <p><i>Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 PREDIERI LEONTINA (triges.) SALIMBENI ANNA E MONTI PIETRO Adorazione Eucaristica</p>
<p style="text-align: center;">Venerdì 21 ottobre</p> <p><i>Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 EZZELINA</p>
<p style="text-align: center;">Sabato 22 ottobre S. Giovanni Paolo II</p> <p><i>Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria) FRANCESCANGELI FRANCO</p>
<p style="text-align: center;">Domenica 23 ottobre 30^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i></p>	<p>10.15 (Monastero)</p> <p>11.30 ARCANGELO, GIROLAMO E CATERINA</p> <p>18.00 (Monastero) PER LA PARROCCHIA</p>